

UN PROGETTO
DI KOREJA

il teatro dei Luoghi fest

XVI EDIZIONE

TEATRO, MUSICA, DANZA E INCONTRI
per **disimparare il confine**





TEATRO, MUSICA, DANZA E INCONTRI

per disimparare il confine

Il tempo, il corpo, lo spazio, sono delimitati, circoscritti, quindi, confinati. L'uomo impara una certa quantità di nozioni e su quelle decifra la propria esistenza. Il Teatro dei Luoghi Fest 2022 ha l'ambizione e il desiderio profondo di disimparare il confine. Vuole, ancora una volta, destrutturare le conoscenze acquisite, valicare i limiti e sporgersi oltre: coltivare una purezza vigile, sempre possibile nonostante le guerre e le pandemie.

Quindi disimparare il se stesso difforme dagli altri, la propria lingua, la propria storia e farne un confine unico, un coro di voci, corpi, umanità in dialogo.

Un confine non meramente geografico ma soprattutto esistenziale, un confine da abitare, non da occupare, dove il teatro, la musica, la danza, gli incontri si fanno casa-mondo.

Qui le donne parlano e si guardano negli occhi senza più paura, le danze orientali si fondono con quelle nordafricane e urbane, le metamorfosi interrogano il mutare e il restare, un vecchio re deve dividere il suo regno e un confine non gli basta, anche lui deve disimparare le regole del bene e del male. Poi un uomo, un nome, Alessandro, che insegna ancora che ha ancora il dovere morale di raccontare. Tutto questo è Il Teatro dei Luoghi Fest 2022. È, soprattutto, quello che non sa, l'orizzonte ben oltre lo sguardo, è il mistero del teatro, la certezza dell'umano.

THEATRE, MUSIC, DANCE AND MEETINGS

to unlearn the border

Time, the body, and space are limited, circumscribed, thus confined. Human beings learn several notions and through them they decipher their own existence. The Teatro dei Luoghi Fest 2022 deeply aspires and wishes to unlearn this border. It seeks to deconstruct gained knowledge once again, to surpass limits and to go beyond: to cultivate a watchful purity, which is always conceivable despite wars and pandemics. A border that is not only geographical, but also existential, a border that should be lived rather than occupied, where theatre, music, dance, and meetings build a home-world.

Here women dialogue and look at each other in the eyes without fear, oriental dances merge with the North-African and urban ones, the metamorphosis question change and stillness, an old king has to share his kingdom, and a border is not enough, he also has to forget about the rules of good and evil. Then there is a man, a name, Alessandro, whose lesson is still to be learnt, whose story still has the moral duty to narrate. All of this is the Teatro dei Luoghi Fest 2022. Most importantly it is the unknown, the horizon far beyond sight, it is the mystery of the theatre, the certainty of the humanity.

CALENDARIO

SAB 25 GIUGNO

H. 21.00

ORTALE

Cantieri Teatrali Koreja - Lecce

**CSS TEATRO STABILE DI INNOVAZIONE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA / TEATRO
KOREJA**

L'ASSEMBLEA

*Gioco teatrale con le donne
del laboratorio di Teatro
Partecipato di Lecce*

DOM 26 GIUGNO

H. 21.00

CONVITTO PALMIERI - Lecce

X_YUSUF_BOSS (GRONINGEN, PAESI BASSI)

HIDDEN

Danza urbana partecipata

VEN 1 LUGLIO

H. 21.00

PORTA NAPOLI - Lecce

TEATRO TASCABILE DI BERGAMO

RICAMI DI CONCERTATE PEZZETTE

*Spettacolo itinerante per
mercati, crocicchi e cortili*

SAB 2 LUGLIO

H. 21.00

ORTALE

Cantieri Teatrali Koreja - Lecce

TEATRO TASCABILE DI BERGAMO

CALEIDOSCOPIO D'ORIENTE

*Una fantasia di teatro
danza classico indiano*

MAR 5 LUGLIO



H. 19.00

ORTALE

Cantieri Teatrali Koreja - Lecce

IL SENSO DEI LUOGHI PER VITO TETI

Dialogo incontro sulla restanza

H. 21.00

ORTALE

Cantieri Teatrali Koreja - Lecce

ALESSIA TONDO

SITA

Concerto

VEN 8 LUGLIO

H. 21.00

ORTALE

Cantieri Teatrali Koreja - Lecce

CARLO BRUNI / LINEA D'ONDA

INSIGHT LUCREZIA

Concerto teatrale

Teatro dei Luoghi Fest

SAB 9 LUGLIO

H. 21.00

ORTALE

Cantieri Teatrali Koreja - Lecce

BANDA OSIRIS

LE DOLENTI NOTE

Concerto

MAR 12 LUGLIO



H. 18.00

ORTALE

Cantieri Teatrali Koreja - Lecce

TEATRO KOREJA

Là Qua

Teatro 0 - 3 anni

A SEGUIRE

PAPPA!

*merenda con il pedagogo
Pier Giuseppe Ellerani*

H. 20.00 / H. 21.30

ORTALE

Cantieri Teatrali Koreja - Lecce

BRIGITTE CIRLA / LA BELLE ÉQUIPE
(MARSEILLE - FRANCIA)

SONG/jeux [sõʒ]

Teatro musica per famiglie

VEN 15 | SAB 16 LUGLIO

H. 20.00 / 20.45 / 21.30 / 22.15

ORTALE

Cantieri Teatrali Koreja - Lecce

TEATRO DEL LEMMING

METAMORFOSI - DI FORME MUTATE

*Rito teatrale per soli cinque
spettatori a replica*

SAB 16 LUGLIO

H. 21.00

ORTALE

Cantieri Teatrali Koreja - Lecce

underwearARTheatre

SALOMÈ da Oscar Wilde

Teatro

DOM 17 LUGLIO

H. 21.00

ORTALE

Cantieri Teatrali Koreja - Lecce

RACHELE ANDRIOLI / CORO A CORO

ROSA DI MARE

*Fiore, sirena, terra,
mito, strega, santa*

Concerto per sole voci

A SEGUIRE

Sin Tierra *World Music Sounds*
Dj set Rachele Andrioli

CALENDARIO

MAR 19 LUGLIO



H. 19.00

ORTALE

Cantieri Teatrali Koreja - Lecce

ISOLE GALLEGGIANTI: ARCHIVI VIVENTI, MEMORIE DEI TEATRI E NOSTALGIA DEL FUTURO

*Dialogo incontro
con Eugenio Barba*

H. 21.00

ORTALE

Cantieri Teatrali Koreja - Lecce

YING LI E CHIARA SANNICANDRO

I MITI

FESTIVAL CLASSICHE FORME

GIO 21 LUGLIO

H. 21.00

ORTALE

Cantieri Teatrali Koreja - Lecce

**LUDOVICA RANA
E MADDALENA GIACOPUZZI**

AFFRESCO ITALIANO

FESTIVAL CLASSICHE FORME

SAB 23 LUGLIO

H. 21.00

ORTALE

Cantieri Teatrali Koreja - Lecce

ZEROGRAMMI

ELEGIA DELLE COSE PERDUTE

Teatro danza

DOM 24 LUGLIO

H. 21.00

ORTALE

Cantieri Teatrali Koreja - Lecce

**CAROLINA BUBBICO
E CRISTIANA VERARDO
FEAT. TOSCA**

TERRONDA

Presentazione

BEBÊ

Concerto

MAR 26 LUGLIO



H. 19.00

ORTALE

Cantieri Teatrali Koreja - Lecce

SUL FUTURO: OMBRE E LUCI

*Dialogo incontro tra Eugenio
Barba e Livia Pomodoro*

Teatro dei Luoghi Fest

SAB 30 LUGLIO

H. 21.00

ORTALE

Cantieri Teatrali Koreja - Lecce

TEATRO KOREJA

ALESSANDRO

Un canto per la vita e le opere
di Alessandro Leogrande

Teatro

DOM 31 LUGLIO

H. 21.00

ORTALE

Cantieri Teatrali Koreja - Lecce

TEATRO NECESSARIO

CLOWN IN LIBERTÀ

Circo contemporaneo



SABATO 25 GIUGNO

SATURDAY 25 JUNE

H. 21.00

ORTALE • Cantieri Teatrali Koreja - Lecce

CSS TEATRO STABILE DI INNOVAZIONE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA /
TEATRO KOREJA

L'ASSEMBLEA

GIOCO TEATRALE IDEATO E DIRETTO DA **Rita Maffei** CON LE DONNE DEL LABORATORIO DI **Teatro Partecipato di Lecce** E CON LE ATTRICI DEL TEATRO KOREJA **Giorgia Cocozza, Emanuela Piscichio, Maria Rosaria Ponzetta, Andjelka Vulic** ALLESTIMENTO E IMMAGINI **Luigina Tusini** TECNICI **Mario Daniele, Alessandro Cardinale** PRODUZIONE **CSS Teatro stabile di innovazione del FVG** IN COLLABORAZIONE CON **il Teatro Koreja di Lecce** SOSTENUTO DA **Consiglio Regionale della Puglia**

Riflettere sul 1968 e sull'eredità del suo movimento dal punto di vista delle donne, con il suo strumento di confronto più emblematico: l'assemblea. Gioco teatrale in forma di gioco di società, L'Assemblea indaga sul rapporto tra i cambiamenti nati dal '68 nella vita delle donne e nella nostra vita contemporanea, a più di cinquant'anni da quel momento storico.

L'Assemblea è un gioco perché servono delle regole condivise, affinché tutti gli spettatori (uomini e donne) possano partecipare sia in modo attivo che restando spettatori, come desiderano. Nell'Assemblea si discute, ma non si rievoca e, partendo da ieri, si parla di oggi e di domani.

The game reflects on the 1968 and the legacy of its movement from the point of view of women, with his most emblematic tool of confrontation: the assembly. The Assembly, a theatrical game in the shape of a board game, analyzes the link between the changes that have occurred in women's lives since 1968 and our modern lives, more than fifty years after that historical event.

The Assembly is a game because it has shared rules that allow all viewers (men and women) to participate in any way they like, both actively and as only viewers. The Assembly is a debate, but it is not commemoration, and starting from yesterday, the present and the future are discussed.

DURATA / DURATION **120 minuti**

Teatro dei Luoghi Fest

CONVITTO PALMIERI - Lecce

X_YUSUF_BOSS (GRONINGEN, PAESI BASSI)

HIDDEN

PERFORMER **Mohamed Yusuf Boss, Ada Daniele, Alessandra Gaeta, Juersson Hermanus, Shara Maaskant, Ser Sebico, Mariachiara Vitti** PRODUTTORE CREATIVO **Mark Fischer** DIRETTORE ARTISTICO/COREOGRAFO **Mohamed Yusuf Boss** COMPOSITORE **Rik Van den Heuvel, Bart Bruinsma, Toon Bosch** FOTO E VIDEO **Farhad Khodadadzade** COSTUMI **Hanne Staal** LUCI **Mario Daniele** IN COLLABORAZIONE CON **Factor Hill**

Hidden è un racconto di corpi in movimento: rivelano quello che è nascosto, i legami familiari, le radici culturali, ciò che non si conosce ma è vivo sotto pelle. Mohamed Yusuf Boss con il suo gruppo, XYB, arriva a Lecce ospite in residenza artistica al Teatro Koreja in collaborazione con Factor Hill di Alessandra Gaeta.

Il luogo di indagine sarà il Convitto Palmieri, uno dei centri simbolo della città che, al tempo stesso, nasconde le storie delle persone, soprattutto ragazzi, che abitano quelle strade.

Il lavoro è un progetto di relazione e scambio con l'ambiente, con gli altri corpi, con se stessi alla fine del quale vi sarà una restituzione.

Hidden is a story of moving bodies: they unveil what is hidden, family ties, cultural roots, what is unknown, but it is alive under the skin. Mohamed Yusuf Boss with his group, XYB, arrives in Lecce as a residence artist at the Koreja Theatre in collaboration with Alessandra Gaeta's Factor Hill.

The place of research is going to be the Convitto Palmieri, one of the symbols of the city that, at the same time, hides the stories of the people, mostly young ones, that populate those streets.

The work is a project of relationship and exchange with the environment, with other bodies, with one-self, culminating in be a performance.

DURATA / DURATION 60 minuti

PORTA NAPOLI - Lecce**TEATRO TASCABILE DI BERGAMO****RICAMI DI CONCERTATE PEZZETTE****Spettacolo itinerante per piazzette, crocicchi e cortili**

CON **Alessia Baldassari, Antonietta Fusco, Ruben Manenti, Alessandro Rigoletti, Caterina Scotti, Marta Suardi** COORDINAMENTO ARTISTICO **Tiziana Barbiero**

Ricami di concertate pezzette prende vita e si adatta di volta in volta alle particolari caratteristiche dei luoghi che lo ospitano. Spettacolo per la strada, è un'opera dalla struttura aperta, una raccolta di frammenti tratti dagli spettacoli che il Teatro tascabile di Bergamo ha prodotto nel corso della sua lunga carriera artistica. Sullo sfondo di un popolare arazzo sonoro itinerante, con musiche suonate dal vivo da attori-musici, si intrecciano i giochi d'abilità, le danze acrobatiche sui trampoli, i virtuosismi cordiali degli attori e un Arlecchino - lavoratore napoletano immigrato al Nord - che invita gli spettatori a seguire le azioni teatrali "all'improvviso" nei cortili, sotto finestre o balconi, nei giardini, sotto i portici, nelle piazze.

Ricami di concertate pezzette comes to life and adapts each time to the characteristic of the place where it is held. It is a street performance with an open structure, a collection of fragments produced by Bergamo's Teatro Tascabile during its lengthy creative career. With an itinerant popular and sounding tapestry as their background, ability games, acrobatic dances on stilts intertwine with the friendly virtuosity of the actors and a Harlequin - a Neapolitan worker immigrant to the North - who invites spectators to follow the theatrical actions "improvised" in the courtyards, under windows or balconies, in the gardens, under the arcades, in the squares.

DURATA / DURATION **45 minuti**

Teatro dei Luoghi Fest

SABATO 2 LUGLIO

SATURDAY 2 JULY

H. 21.00

ORTALE • Cantieri Teatrali Koreja - Lecce

TEATRO TASCABILE DI BERGAMO

CALEIDOSCOPIO D'ORIENTE

Una fantasia di teatro danza classico indiano

CON Alessia Baldassari, Tiziana Barbiero, Antonietta Fusco, Ruben Manenti, Alessandro Rigoletti, Caterina Scotti, Marta Suardi

Caleidoscopio d'Oriente è una summa in forma spettacolare dello studio e del lavoro di ricerca che il Teatro tascabile di Bergamo ha iniziato nel 1978 sulle arti sceniche orientali e in particolare sul teatro-danza classico indiano come via per un rinnovamento completo del teatro e dell'arte dell'attore. Proprio come in un caleidoscopio, le riflessioni multiple formano immagini che mutano in modo imprevedibile e variabilissimo a ogni movimento, così la messa in scena è una fantasia di brani che appartengono alle tre discipline praticate in maniera continuativa dal gruppo: Bharata Natyam, Kathakali, Orissi. Loro comune denominatore è il rigore della tecnica e la leggendaria preparazione degli attori nei quali riecheggiano le meraviglie dell'espressione corporea indiana.

Caleidoscopio d'Oriente is a summa in the form of stage performance of the study and research work that the Teatro Tascabile from Bergamo began in 1978 on the oriental performing arts and on the traditional Indian Dance Theatre as a way to a complete renewal of theater and actor's art. As in a kaleidoscope, where various reflections generate images that alter in an unforeseen and highly changeable way with each movement, the staging is a dream of pieces from the three disciplines that the ensemble practices continuously: Bharata Natyam, Kathakali, and Orissi. The discipline of the technique and the legendary preparation of the performers, in which they imitate the wonders of Indian body expression, are their common denominators.

DURATA / DURATION 75 minuti

Teatro dei Luoghi Fest



ORTALE • Cantieri Teatrali Koreja - Lecce

IL SENSO DEI LUOGHI PER VITO TETI

Dialogo incontro sulla *restanza*

Vito Teti (antropologo e scrittore) dialoga con Luigi De Luca (Direttore Polo Biblio Museale della Regione Puglia), Eugenio Imbriani (Professore associato Discipline demoetnoantropologiche Dipartimento di Storia, società, studi sull'uomo - Università del Salento), Rosa Parisi (Professoressa associata di Antropologia Culturale - Università del Salento) Angelo Salento (Professore Associato di Sociologia economica e del lavoro - Università del Salento) e Salvatore Tramacere (direttore Teatro Koreja)

COORDINA Gianluca Palma (La scatola di Latta)

IN COLLABORAZIONE CON Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo e il Polo Biblio Museale della Regione Puglia

Partire e restare sono i due poli della storia dell'umanità. Al diritto a migrare corrisponde il diritto a restare, edificando un altro senso dei luoghi e di se stessi. Restanza significa sentirsi ancorati e insieme spaesati in un luogo da proteggere e nel contempo da rigenerare radicalmente.

Vito Teti è stato professore ordinario di Antropologia culturale all'Università della Calabria, dove ha fondato e dirige il Centro di iniziative e ricerche Antropologiche e Letterature del Mediterraneo. Un incontro per osservare il senso di essere e costruire un luogo.

Human history is divided into two poles: leaving and remaining. The right to migrate connects to the right to remain, creating a new sense of place and self. Restanza implies remaining attached but yet feeling lost in a place that needs to be both conserved and profoundly regenerated.

Vito Teti was a Professor of Cultural Anthropology at the University of Calabria, where he developed and directed the Center for Anthropological and Literary Initiatives and Mediterranean Research. A meeting to observe the sensation of being and build a location.



ORTALE • Cantieri Teatrali Koreja - Lecce

ALESSIA TONDO

SITA

VOCE, CHITARRA, TAMBURI E LOOP-STATION **Alessia Tondo**

Alessia Tondo, una delle voci più importanti e peculiari della scena musicale pugliese, presenta il suo album di esordio solista, *Sita*: un disco che ha interamente scritto e interpretato restituendo un originale intreccio vocale di ballate nel dialetto della sua terra. Un lavoro intimo, nato «dal petto e dalle viscere, in solitudine» con sonorità e atmosfere che vibrano in un tempo antico, in un passato non vissuto ma che assume i contorni della bellezza viva e futura nella voce di Alessia Tondo.

Alessia Tondo, one of the most important and peculiar voices of the Apulian music scene, presents her debut solo album titled Sita: she entirely wrote and interpreted the record returning an original vocal interweaving of ballads in the dialect of her land. An intimate work, born «from the heart and from the bowels, in solitude» with sounds and atmospheres that vibrate in an ancient time, in a past not lived but that takes on the shapes of the living and future beauty in the voice of Alessia Tondo.

DURATA / DURATION **60 minuti**

VENERDÌ 8 LUGLIO

FRIDAY 8 JULY

H. 21.00

ORTALE • Cantieri Teatrali Koreja - Lecce

CARLO BRUNI / LINEA D'ONDA

INSIGHT LUCREZIA

Secondo studio

DA UNA SCRITTURA ORIGINALE DI **Antonella Cilento** UN CONCERTO TEATRALE CON **Nunzia Antonino e l'ensemble Orfeo Futuro** VIOLA DA GAMBA **Gioacchino De Padova** VIOLA DA GAMBA E VOCE **Luciana Elizondo** VIOLA DA BRACCIO **Luca Alfonso Rizzello** TIORBA **Giuseppe Petrella** LIVE ELECTRONIX **Giovanvincenzo Cresta** SERVA **Carlotta Pistillo** ASSISTENTE DI REGIA **Antonella Ruggiero** COSTUME DI LUCREZIA **Luigi Spezzacatene** REGIA **Carlo Bruni** **Linea d'onda – Associazione di bonifica culturale** CON IL SOSTEGNO DI **Teatro Koreja** IN COLLABORAZIONE CON **Kuziba compagnia teatrale** | sistemaGaribaldi – Progetto teatrale di rete | Circolo dei Lettori di Bisceglie

Il dolore, la vivacità e lo strazio di Lucrezia Borgia sono al centro dello spettacolo di teatro e musica *Insight Lucrezia*. Lucrezia Borgia, una delle protagoniste della vita politica e culturale delle corti italiane tra il XV e il XVI secolo è rivissuta nel giorno delle sue nozze con Alfonso I d'Este. La donna, pegno di guerra ma anche raffinata politica, scandaglia gli amori, gli intrighi, i sogni della sua vita. Dall'infanzia alla maturità scrono le ossessioni di Lucrezia mentre la festa va avanti tra portate e giochi di corte. Lucrezia è vestita di un abito che è armatura, attrezzatura, prigione, rappresentazione del peso del potere da cui sceglie di liberarsi, svestirsi, fino a restare nuda e sola. La musica è contraltare del dentro e del fuori, spezzata tra consuetudini di corte e straniamento interiore.

The pain, the liveliness, and the torment of Lucrezia Borgia are at the center of the theater and music performance titled Insight Lucrezia. Lucrezia Borgia, one of the protagonists of the political and cultural life of the Italian courts between the fifteenth and sixteenth centuries is relived on the day of her wedding with Alfonso I d'Este. The woman, a pledge of war but also a refined politician, explores the loves, the intrigues, the dreams of her life. From childhood to maturity, Lucrezia's obsessions flow as the party goes on between courses and court games. Lucrezia wears a dress that is armor, gear, prison, representation of the weight of power from which she chooses to free herself, undress, until she remains naked and alone. Music works as a gateway between the inside and the outside, bridging the gap between court customs and inner alienation.

DURATA / DURATION 60 minuti

Teatro dei Luoghi Fest

SABATO 9 LUGLIO

SATURDAY 9 JULY

H. 21.00

ORTALE • Cantieri Teatrali Koreja - Lecce

BANDA OSIRIS

LE DOLENTI NOTE

Il mestiere del musicista: se lo conosci lo eviti

MANDOLINO, CHITARRA, VIOLINO, TROMBONE **Sandro Berti** VOCE, SAX, FLAUTO **Gianluigi Carlone**
TROMBONE, BASSO, TASTIERE **Roberto Carlone** PERCUSSIONI, BATTERIA, BASSOTUBA **Giancarlo Macrì**

Dopo essersi addentrata in modo irreverente nei meandri del complesso universo delle sette note, aver abbattuto i rigidi accademismi e le barriere dei generi musicali, intrecciando, tagliando e cucendo musica classica e leggera, jazz e rock, il furore dissacratore della Banda Osiris si concentra, in questo nuovo spettacolo, sul mestiere stesso di musicista.

Prendendo spunto dall'omonimo libro, la Banda Osiris trasforma le pagine scritte in un viaggio musical-teatrale ai confini della realtà. Con l'abilità mimica, strumentale e canora che li contraddistingue, i quattro protagonisti si divertono con ironia a elargire provocatori consigli. Attraverso musica composta e scomposta, musica da camera e da balcone, Beatles e Vasco Rossi, la Banda Osiris tratteggia il ritratto impietoso della figura del musicista: presuntuoso, permaloso, sfortunato, odiato, e, raramente, amato.

After irreverently piercing the meanders of the complex universe of the seven notes, breaking down rigid academicism and musical genre barriers, weaving, cutting and sewing classical and light music, Jazz and rock, the desecrating fury of the Banda Osiris focuses on the very job of musician in this new show.

The Banda Osiris, inspired by the book of the same name, transforms the written pages into a musical-theatrical journey to the edges of reality. The four protagonists have fun giving provocative advice with irony, thanks to their mimicry, instrumental and singing abilities.

DURATA / DURATION 60 minuti



ORTALE • Cantieri Teatrali Koreja - Lecce

TEATRO KOREJA

LàQua

dedicato ad Arianna e ai suoi primi passi

DI E CON **Emanuela Pisicchio e Maria Rosaria Ponzetta** CURA TECNICA **Mario Daniele**

LàQua è un piccolo canto che riecheggia dalla pancia della mamma. È il suono del primo elemento che accompagna, protegge e culla la vita intrauterina. LàQua è il canto del primo viaggio che compie una creatura alla nascita. Un piccolo inno alla vita, all'acqua che la accompagna. Il titolo è una scomposizione sonora della parola "acqua" e rimanda al gioco di lallazione e sillabazione che accompagna la prima fase delle esplorazioni vocali. Il tessuto sonoro dello spettacolo è un canto polifonico che utilizza proprio la ritmica della lallazione, della sillabazione e della ripetizione.

LàQua is a small song that echoes from a mom's belly. It is the sound of the first sound that accompanies, protects, and lulls intrauterine life. LàQua is the song of the first journey that a creature undertakes at birth. A small hymn to life, to the water that accompanies it. The title is a sound decomposition of the word "acqua", water, and refers to the game of lallation and hyphenation that accompanies the first phase of vocal explorations. The sound fabric of the show is a polyphonic song that uses precisely the rhythmic of lallation, hyphenation, and repetition.

DURATA / DURATION **30 minuti**

A SEGUIRE

PAPPA!

Merenda con il pedagogo Pier Giuseppe Ellerani

professore del Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo dell'Università del Salento

NETTARE. La filiera corta nell'Ortale di Koreja dedica una cena ad orario bambino con un menù pensato e realizzato per chi ha ancora tutto da assaggiare, da assaporare, da scoprire. Una cena bambina per piccoli e grandi.

**ORTALE • Cantieri Teatrali Koreja - Lecce****BRIGITTE CIRLA / LA BELLE ÉQUIPE (MARSEILLE - FRANCIA)****SONG/jeux [sɔ̃ʒ]****Un ensemble à voix égales a cappella**

CON **Brigitte Cirla, Mireille Mammini, Brigitte Maurin, Anne Lise Lionnet, Graziella Végis**
DIREZIONE **Brigitte Cirla**

Cinque cantanti con una straordinaria complicità, brevi brani a cappella a volte umoristici, altre più seri e nostalgici. Un sogno. I compositori e i poeti raccontano le loro vite, i loro sogni, le loro rivalità. Disegnano la musica, inventano la colonna sonora di un fumetto, creano una partitura per i giocattoli, «sbattono» una poesia d'amore e cantano per divertirsi. Dalla filastrocca alla melodia lirica, dal borborigme al senza senso, camminano da un suono all'altro. Attraverso le opere di Cathy Berberian e György Ligeti, una ricerca ispirata alle canzoni popolari del loro paese, passando dal Giappone al Brasile. Cantare, sognare, suonare, sognare e cantare. Uno spettacolo per famiglie, bambini e adulti, uno spettacolo per la musica d'arte.

Five singers with an extraordinary complicity, short a cappella pieces sometimes humorous, others more serious and nostalgic. A dream. Composers and poets tell their lives, their dreams, their rivalries. They create music, invent a comic strip soundtrack, compose a score for toys, «smash» a love poem, and sing for pleasure. They go from one sound to another, from limericks to lyrical melody, from mumbling to nonsense. Through the works of Cathy Berberian and György Ligeti, research inspired by the popular songs of their country, passing from Japan to Brazil. Singing, dreaming, playing, dreaming, and singing. A show for families, children and adults, a show for art music.

DURATA / DURATION 60 minuti

VENERDÌ 15 - SABATO 16 LUGLIO

FRIDAY 15 and SATURDAY 16 JULY

H. 20.00 / 20.45 / 21.30 / 22.15

ORTALE • Cantieri Teatrali Koreja - Lecce

TEATRO DEL LEMMING

METAMORFOSI - DI FORME MUTATE

CON **Alessio Papa**, **Diana Ferrantini**, **Fiorella Tommasini**, **Katia Raguso**, **Marina Carluccio**, **Massimo Munaro** FRAMMENTI POETICI DA **Publio Ovidio Nasone**, **Bino Rebellato**, **Nina Nasilli**, **Massimo Munaro** MUSICHE, DRAMMATURGIA E REGIA **Massimo Munaro**

Metamorfosi - Di forme mutate, liberamente ispirato alle *Metamorfosi* di Ovidio, propone per ogni partecipante un'immersione intima e personale nello spazio del rito, del mito e del ricordo. Il lavoro propone anche una possibile via d'accesso ad un altro livello di realtà, dove siamo posti all'incrocio fra il mondo dei vivi e il mondo dei morti. È come se si precipitasse nel labirinto di una memoria ad un tempo personale e archetipica. La materia si disfa, si decompone, si mescola. Tutto cambia e si trasforma. Le *Metamorfosi* cantate da Ovidio si specchiano, così, nelle tante metamorfosi attraversate da ciascuno di noi, in un continuo movimento fra morti e rinascite. In un'epoca di "distanziamenti sociali" e di consumo bulimico di immagini standardizzate, il tentativo è quello di costruire uno spazio rituale e misterico. Un incontro fra umani.

Metamorfosi - Di forme mutate, freely inspired by Ovid's *Metamorphoses*, invites each participant into an intimate and personal immersion in the space of ritual, myth, and memory. The work also offers a possible path to another level of reality, placed at the crossroads between the world of the living and the world of the dead. It is as a fall into the labyrinth of a memory at once personal and archetypal. Matter is undone, decomposed, mixed. Everything changes and is transformed. In this sense, the *Metamorphoses* sung by Ovid are mirrored in the various metamorphoses endured by each of us, in a constant movement between death and rebirth. In an era of "social distancing" and bulimic consumption of standardized images, the attempt is to build a ritual and mysterious space. A meeting between humans.

*L'accesso è riservato ad un gruppo di soli cinque spettatori a replica

*Admission is reserved for a group of five viewers for each performance.

DURATA / DURATION 30 minuti

Teatro dei Luoghi Fest

ORTALE • Cantieri Teatrali Koreja - Lecce

underwearARTheatre

SALOMÈ
da Oscar WildeREGIA E ADATTAMENTO DEL TESTO **Filippo Frittelli** SCENOGRAFIA **Ludovica Rio** CON **Ludovica Rio, Marco Malevolti, Filippo Frittelli, Daniela Tamborino, Giorgia Stornanti, Lara Yalil**

Sulla vicenda biblica, ambientata all'alba del cristianesimo, e sul culto del corpo come incarnazione di Dio, Oscar Wilde guarda alla vicenda di Salomè per dipingere in maniera magistrale il dramma umano dell'amore nella sua tragica impossibilità di trasfigurazione, l'amore che non può essere vissuto nella sua pienezza che nella conoscenza e in una successiva assenza dell'oggetto amato, in quel mistero che, preludio della morte, è unico e irripetibile, perfino più grande del mistero della morte stessa. Con questa premessa abbiamo rappresentato la splendida prosa dello scrittore irlandese dando vita ad una messa in scena festosa, ardita e contraddittoria per un lungo canto alle passioni umane e alle conseguenze dell'apparire delle cose, dello sguardo su di esse, alle conseguenze dei pensieri e delle azioni umane.

On the biblical story, set at the dawn of Christianity, and on the cult of the body as the incarnation of God, Oscar Wilde looks at the story of Salome to paint in a masterful way the human drama of love in its tragic impossibility of transfiguration, the love that cannot be lived in its fullness than in knowledge and in a subsequent absence of the beloved object, in that mystery that, prelude to death, is unique and unrepeatable, even greater than the mystery of death itself. With this premise, we portrayed the Irish writer's splendid prose, giving birth to a festive, daring, and contradictory staging for a long song about human passions and the repercussions of the appearance of things, of looking at them, of human thoughts and actions.

DURATA / DURATION 75 minuti

DOMENICA 17 LUGLIO

| SUNDAY 17 JULY

| ORE 21.00

ORTALE • Cantieri Teatrali Koreja - Lecce

RACHELE ANDRIOLI / CORO A CORO

ROSA DI MARE

Fiore, sirena, terra, mito, strega, santa

Concerto per sole voci

CON **Coro a Coro** e le attrici del **Teatro Koreja** A CURA DI **Rachele Andrioli** IN COLLABORAZIONE
CON **Teatro Koreja**

Donna come fiore, ma anche sirena, terra, mito, strega, santa che diventa voce. Una voce femminile che è veicolo di trasformazione ed evoluzione. Nell'armonia del coro, nella profondità dei racconti, nella passione dell'esecuzione c'è la visione della musica come spazio in cui costruire ponti, accogliere, includere, lenire. Sono voci finite nei flutti e annodano i venti. Sono fiori, rose di mare, il luogo che, più di ogni altro, porta lontano. Un viaggio che attraverso le voci, unisce i mondi, guardando il mare.

Woman as flower, but also mermaid, earth, myth, witch, saint who becomes voice. A female voice that is a vehicle of transformation and evolution. In the harmony of the choir, in the depth of the stories, in the passion of the performance there is the vision of music as a space in which to build bridges, to welcome, to include, to soothe. They are voices ended up in the waves and knot the winds. They are flowers, sea roses, the place that, more than any other, leads far. A journey that through the voices, unites the worlds, looking at the sea.

DURATA / DURATION **60 minuti**

A SEGUIRE

SIN TIERRA – World Music Sounds

DJ Set Rachele Andrioli

**ORTALE • Cantieri Teatrali Koreja - Lecce**

ISOLE GALLEGGIANTI

ARCHIVI VIVENTI, MEMORIE DEI TEATRI E NOSTALGIA DEL FUTURO

Eugenio Barba (fondatore Odin Theatret) Loredana Capone (Presidente del Consiglio regionale e Consigliere regionale della Puglia), Onofrio Cutaia (Direttore Generale Creatività Contemporanea del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo), Aldo Patruno (Direttore di dipartimento - dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio Regione Puglia), Raffaele Pittella (Soprintendente archivistico e bibliografico della Puglia), Maria Chiara Provenzano (Consulente scientifica Archivio Teatro Koreja), Luca Ruzza (Architetto, Ricercatore di Scenografia Virtuale all'Università La Sapienza di Roma) Salvatore Tramacere (Direttore Teatro Koreja)

COORDINA **Luigi De Luca** (Direttore Polo Biblio Museale della Regione Puglia)

È un dialogo di paradossi, un discorso ragionato che alimenta un senso profondo di ricerca storica oltre e attraverso le vicende personali, di comprensione del futuro mediante la raccolta e la conservazione di quello che è stato per dare spazio e sostanza a quello che sarà. Infatti, se è vero che le persone sono archivi di carne e ossa che trattengono ciò che hanno creato, pensato e immaginato è altrettanto vero che il confronto con gli altri, con le altre storie e i diversi archivi viventi nutre e vivifica il sapere condiviso e merita di trovare spazio nei cassetti di una memoria futuribile e futura. Parlare di archivi in un plurilinguismo comprensibile rafforza ancora di più il senso profetizzato dal filosofo inglese John Donne che Nessun uomo è un'isola, nessuno è completo in sé stesso e non bisogna chiedere mai per chi suona la campana: suona per te.

Is a dialogue of paradoxes: a reasoned discourse that supports a deep sense of historical research beyond and through personal events, to understand the future by collecting and preserving the past to substance to the future. Indeed, while people are archives of flesh and bone that hold back what they have created, thought, and imagined, it is also true that comparison with others, with other stories, and the various living archives nourishes and vivifies shared knowledge and deserves to find space in the drawers of a future and future memory. It is an understandable multilingualism that reinforces even more the prophecy by the English philosopher John Donne that No man is an island, no one is complete in himself, and you should never ask for whom the bell rings: it rings for you.

**ORTALE • Cantieri Teatrali Koreja - Lecce****YING LI E CHIARA SANNICANDRO****I MITI**

Ying Li al pianoforte e Chiara Sannicandro al violino, proporranno una lettura di grandi classici del repertorio cameristico, la Sonata n° 2 di Beethoven per violino e pianoforte, la Sonata di C. Franck e le Romanze di Schumann.

Due artiste apprezzate dal pubblico internazionale, vincitrici di importanti competizioni internazionali: Ying Li del Premio Antonio Mormone e Chiara Sannicandro del Concorso Joachim di Hannover.

PROGRAMMA

L. van Beethoven Sonata per violino e pianoforte n. 2 in La Maggiore Op. 12 n. 2
C. Schumann Tre romanze per violino e pianoforte Op. 22 C.
Franck Sonata in La Maggiore per violino e pianoforte

Ying Li at the piano and Chiara Sannicandro at the violin, are going to propose a reading of great classics of the chamber repertoire, Beethoven's Sonata N°2 for violin and piano, C. Franck's Sonata, and Schumann's Romanze.

Two artists appreciated by the international public, winners of important international competitions: Ying Li of the Antonio Mormone Prize and Chiara Sannicandro of the Joachim Competition in Hanover.

PROGRAM

L. van Beethoven Sonata for violin and piano No. 2 in A Major Op. 12 No. 2
C. Schumann Three romances for violin and piano Op. 22 C. Franck Sonata in A Major for violin and piano

Festival CLASSICHE FORME

DURATA / DURATION 60 minuti

ORTALE • Cantieri Teatrali Koreja - Lecce**LUDOVICA RANA E MADDALENA GIACOPUZZI****AFFRESCO ITALIANO**

Ludovica Rana e Maddalena Giacopuzzi si cimenteranno in un programma tutto italiano un viaggio nell'opera musicale di tre grandi compositori del tardo romanticismo: Ferruccio Busoni, Giuseppe Martucci e Francesco Cilea. Le opere proposte disegnano un'area spazio-temporale di grande intensità spirituale, artistica e culturale, in cui si afferma un nuovo stile. Busoni, Martucci e Cilea hanno delineato un percorso che, se per certi aspetti ricalca elementi consacrati dal romanticismo, per altri definisce innovazioni stilistiche illuminate per le future generazioni.

PROGRAMMA

G. Martucci, Sonata in fa diesis minore Op. 52 per violoncello e pianoforte
F. B. Busoni, Kleine Suite Op. 23 per violoncello e pianoforte
F. Cilea, Sonata per violoncello e pianoforte

Ludovica Rana and Maddalena Giacopuzzi will embark on an all-Italian program, a journey into the musical work of three great composers of late Romanticism: Ferruccio Busoni, Giuseppe Martucci and Francesco Cilea. The proposed works draw a space-time zone of immense spiritual, artistic, and cultural intensity, confirming a new style. Busoni, Martucci and Cilea have outlined a path that, if in some respects follows elements consecrated by romanticism, for others defines stylistic innovations illuminated for future generations.

PROGRAM

G. Martucci, Sonata in F sharp minor Op. 52 for cello and piano
F. B. Busoni, Kleine Suite Op. 23 for cello and piano
F. Cilea, Sonata for cello and piano

Festival CLASSICHE FORME-----
DURATA / DURATION 60 minuti

SABATO 23 LUGLIO

SATURDAY 23 JULY

H. 21.00

ORTALE • Cantieri Teatrali Koreja - Lecce

ZEROGRAMMI

ELEGIA DELLE COSE PERDUTE

SOGGETTO, REGIA E COREOGRAFIA **Stefano Mazzotta** UNA RISCrittURA DA **Os Pobres di Raul Brandao** CREATO CON E INTERPRETATO DA **Alessio Rundeddu, Amina Amici, Damien Camunez, Gabriel Beddoes, Manuel Martin, Miriam Cinieri, Riccardo Micheletti** COLLABORAZIONE ALLA DRAMMATURGIA **Anthony Mathieu, Fabio Chiriatti** LUCI **Tommaso Contu** ASSISTENTE DI SCENA **Riccardo Micheletti** COSTUMI E SCENE **Stefano Mazzotta** SEGRETERIA DI PRODUZIONE **Maria Elisa Carzedda**

Elegia delle cose perdute, riscrittura in danza dal romanzo *I Poveri* dello scrittore e storico portoghese Raul Brandao, esplora la separazione dell'essere umano dalle proprie radici e dalla propria identità e il sentimento di esilio non solo geografico ma anche morale che ne scaturisce. Personaggi come anime misere, accomunati dai medesimi sentimenti di straniamento raccontati attraverso una danza che è vertigine e abbandono, che ha la forma della nostalgia e della ricerca e dei paesaggi che vengono attraversati, ma anche della speranza e del riscatto di chi non ha più niente da perdere.

Elegia delle cose perdute, rewritten in dance from the novel *The Poor by the Portuguese writer and historian Raul Brandao*, explores the human being's alienation from his own roots and identity, as well as the sense of moral and geographical exile that follows. Characters like miserable souls, bonded by the same feelings of estrangement, are recounted via a dance of vertigo and abandonment, of nostalgia, research, and traversed landscapes, but also of hope and salvation for those who have nothing left to lose.

DURATA / DURATION 60 minuti

Teatro dei Luoghi Fest

ORTALE • Cantieri Teatrali Koreja - Lecce**CAROLINA BUBBICO E CRISTIANA VERARDO FEAT. TOSCA****TERRONDA***Presentazione*

S'intitola "Terronda" il singolo frutto del sodalizio artistico tra le musiciste e compositrici salentine Carolina Bubbico e Cristiana Verardo, un canto di gratitudine, una ronda fatta di voci che vogliono raccontare l'essenza di una terra e i movimenti che la innervano.

Insieme a loro la partecipazione straordinaria di Tosca Donati e di un ensemble composto da musicisti salentini di fama nazionale ed internazionale, esperti conoscitori della musica di matrice world.

The single fruit of the artistic partnership between the Salento musicians and composers Carolina Bubbico and Cristiana Verardo is called "Terronda", a song of gratitude, a patrol made up of voices that want to tell the essence of a land and the movements that innervate it. Together with them the extraordinary participation of Tosca Donati and an ensemble made up of nationally and internationally renowned Salento musicians, expert connoisseurs of world music.

BEBÊ*Concerto*

Carolina Bubbico e Cristiana Verardo, due cantautrici, due personalità differenti che hanno deciso, per una sera, di abbandonare l'inevitabile ricerca solitaria e sperimentarne una corale. Un live essenziale ed intimo, ma allo stesso tempo profondo ed evocativo, un intreccio musicale e narrativo nel quale si alternano brani originali e composizioni ormai incastonate nella storia della musica italiana.

Carolina Bubbico and Cristiana Verardo are two singer-songwriters who opted to forego the inevitable solo search in favor of a choral one for one night. An essential and intimate live, but at the same time deep and evocative, musical, and narrative storyline in which original songs interchange with pieces now entrenched in the history of Italian music.

DURATA / DURATION 60 minuti



ORTALE • Cantieri Teatrali Koreja - Lecce

SUL FUTURO: OMBRE E LUCI

Dialogo incontro tra Eugenio Barba e Livia Pomodoro

Eugenio Barba, fondatore dell'Odin Teatret, uno dei massimi esponenti del teatro contemporaneo internazionale e Livia Pomodoro, magistrato, Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Brera si incontrano per la prima volta in un dialogo pubblico *Sul futuro: ombre e luci*. Una riflessione concreta che passa da anni di lavoro artistico e politico, dove l'uno si intreccia e si radica nell'altro, dove la memoria è viva e soprattutto la visione del domani è fattiva e operativa. Due personalità che, nell'arte antica del dialogo pubblico, ricuciono il senso di osservare la specie da una prospettiva privilegiata e di immaginarne le dinamiche per una vita nuova.

Eugenio Barba, founder of the Odin Teatret, one of the leading exponents of international contemporary theatre, and Livia Pomodoro, magistrate, President of the Brera Academy of Fine Arts meet for the first time in a public dialogue: Sul futuro: ombre e luci. A concrete evaluation based on years of creative and political activity, in which the former is connected and anchored in the latter, memory is alive, and, most importantly, the vision of tomorrow is active and functional. Two personalities who, via the ancient art of public debate, reclaim the sensation of observing the species from a privileged vantage point and inventing the dynamics for a new existence.

ORTALE • Cantieri Teatrali Koreja - Lecce**TEATRO KOREJA****ALESSANDRO****Un canto per la vita e le opere di Alessandro Leogrande**

DI Gianluigi Gherzi e Fabrizio Saccomanno CON Fabrizio Saccomanno, Giorgia Cocozza, Emanuela Piscichio, Maria Rosaria Ponzetta, Andjelka Vulic REGIA Fabrizio Saccomanno
CURA DEL PROGETTO E CONSULENZA ARTISTICA Salvatore Tramacere TECNICI Mario Daniele, Alessandro Cardinale COPRODUZIONE Ura Teatro SI RINGRAZIA Feltrinelli Editore, Cecilia Bartoli, Mario Desiati, Emiliano Morreale e Laura Scorrano UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE A Maria Leogrande

Alessandro è il racconto della vita, delle imprese, delle opere di un intellettuale straordinario. È racconto di un giovane che sceglie di tenere gli occhi aperti sulla realtà che lo circonda, di stare sempre e comunque dalla parte degli "Ultimi". Alessandro è Taranto. È viaggio nei ghetti dei migranti, persi nelle campagne, nei luoghi delle frontiere e dei muri. Alessandro è meraviglia di fronte a un quadro. È pratica altissima di una "pietas" dello sguardo. Alessandro è un compagno di viaggio in questi tempi difficili, una fonte inesauribile d'ispirazione. Alessandro è teatro pulsante, dove memoria, presente e utopia non sopportano mai, come in tutta la sua opera, di essere separati.

Alessandro is the story of an extraordinary intellectual's life, endeavors, and works. It's the story of a young man who chooses to keep his eyes open to the truth that surrounds him, to always side with the "Outcast." Alessandro is Taranto. It is a journey through migrant ghettos, lost in the countryside, and through border and wall crossings. Alessandro is wonder in front of a photograph. He is high practice of a "pietas" of the gaze. Alessandro is a travelling companion in these difficult times, an inexhaustible source of inspiration. Alessandro is a pulsing theatre in which memory, present, and utopia can never be separated, as in all of his art.

DURATA / DURATION **65 minuti**

ORTALE • Cantieri Teatrali Koreja - Lecce**TEATRO NECESSARIO****CLOWN IN LIBERTÀ**DI E CON **Leonardo Adorni, Jacopo Maria Bianchini, Alessandro Mori**

Clown in libertà è, come suggerisce il titolo dello spettacolo, un momento di euforia, ricreazione e ritualità catartica per tre 'talentuosi' clown che paiono colti da un'eccitazione infantile all'idea di avere una scena ed un pubblico a loro completa disposizione. Ecco quindi sequenze di mano a mano, duelli al rallentatore ed intricati passaggi di giocoleria. La musica accompagna le evoluzioni, ritma ogni azione. L'intero spettacolo risulta così come un grande, unico e continuo viaggio musicale che non si interrompe 'quasi' mai, nemmeno durante le acrobazie più impensabili.

Clown in freedom is, as the title of the show suggests, a moment of euphoria, recreation, and cathartic rituals for three 'talented' clowns who seem to be caught by a childish excitement to the idea of having a scene and an audience at their disposal. Here, then, hand-to-hand sequences, slow-motion duels, and intricate juggling passages. Music accompanies evolutions, rhythms every action. The whole show is like a great, unique, and continuous musical journey that almost never stops, even during the most unthinkable acrobatics.

DURATA / DURATION 60 minuti

I martedì dell'ELEFANTE



L'Ortale del Teatro Koreja, da quest'anno, abbraccia la possibilità di realizzare un Alzheimer café nel quale è prevista una programmazione fortemente pensata: I martedì dell'elefante.

Da una parte l'Alzheimer è una malattia invisibile che occupa però tutta la casa di chi ci vive insieme, proprio come un elefante nella famosa metafora, in più l'elefante è quell'animale noto per la sua lunghissima memoria. Incontri, concerti, spettacoli senza età perché l'elefante possa essere compagno e sistema di amore e pensiero.

The Tuesdays of the elephant

The Ortale of the Koreja Theatre, starting this year, embraces the possibility of creating an Alzheimer's café in which a carefully planned program is scheduled: The Tuesdays of the elephant.

On the one hand, even though Alzheimer is an invisible illness, it pervades the homes of those who live with it, much like the elephant in the famous metaphor, besides the elephant is famous for its extremely long memory. Meetings, concerts, and performances for the elephant to serve as both a partner and a system of love and thought.

NETTARE La filiera corta nell'Ortale di Koreja



Nettare è l'ape bar nell'Ortale di Koreja. Il luogo in cui mangiare vuol dire soprattutto gustare lentamente il territorio. Nettare vuol dire scegliere il pane e la carne, sceglie le uova, la verdura, la frutta, il vino e la birra. È una scelta di politica alimentare, di rispetto per la terra, di attenzione, di cura. È cibo buono perché pensato per il bene: per chi ha appena messo i denti e per chi li sta perdendo, per chi sceglie cosa mangiare con attenzione e per chi ha solo fame, perché il cibo sia, prima di tutto, nutrimento.

The short chain in Koreja's Ortale

Nettare is the ape-bar in Koreja's Ortale. The place where eating means above all slowly tasting the territory. Nettare means choosing the bread and the meat, choosing the eggs, vegetables, fruit, wine, and the beer. It is a choice of food policy, of respect for the territory, consideration, and care. The food is delicious because it is meant for good: for people who have just grown teeth, those who are about to lose them, those who choose carefully what they eat, and those who are simply hungry, for the food to be, first and foremost, nourishment.

Guida per lo spettatore

INGRESSO AGLI SPETTACOLI:

- CALEIDOSCOPIO D'ORIENTE
- INSIGHT LUCREZIA
- LE DOLENTI NOTE
- SONG/JEUX [s53]
- METAMORFOSI - DI FORME MUTATE (prenotazione obbligatoria)
- SALOMÈ - DA OSCAR WILDE
- ELEGIA DELLE COSE PERDUTE
- ALESSANDRO - UN CANTO PER LA VITA E LE OPERE DI ALESSANDRO LEOGRANDE
- CLOWN IN LIBERTÀ

ACQUISTO IN BIGLIETTERIA

Intero	€ 12,00
Ridotto under 16	€ 6,00

ACQUISTO ONLINE

su vivaticket.it e rivendite aderenti al circuito

Intero	€ 10,00
Ridotto under 16	€ 5,00

Ingresso ridotto del 50% del biglietto intero per studenti UniSalento, Conservatorio Tito Schipa, Accademia di Belle Arti di Lecce

INGRESSO AGLI SPETTACOLI:

- SITA
- LÀQUA
- TERRAONDA / BEBÊ
- ROSA DI MARE
- DJ SET SIN TIERRA

ACQUISTO IN BIGLIETTERIA

€ 6,00

ACQUISTO ONLINE

su vivaticket.it e rivendite aderenti al circuito

€ 5,00

Ingresso ridotto del 50% del biglietto intero per studenti UniSalento, Conservatorio Tito Schipa, Accademia di Belle Arti di Lecce

INGRESSO LIBERO AGLI SPETTACOLI:

- L'ASSEMBLEA
- HIDDEN
- RICAMI DI CONCERTATE PEZZETTE
- IL SENSO DEI LUOGHI PER VITO TETI
- ISOLE GALLEGGIANTI:
ARCHIVI VIVENTI, MEMORIE DEI
TEATRI E NOSTALGIA DEL FUTURO
- SUL FUTURO: OMBRE E LUCI

INGRESSO FESTIVAL CLASSICHE FORME:

- I MITI
- AFFRESCO ITALIANO

ACQUISTO ONLINE

sul sito

[www.classicheforme.com/
biglietteria-2022](http://www.classicheforme.com/biglietteria-2022)

Il programma potrebbe subire variazioni indipendenti dalla nostra volontà. Si raccomanda la massima puntualità agli spettacoli. La biglietteria apre 1 ora prima nel luogo di ogni spettacolo.

Per il ritiro dei biglietti prenotati, è necessario presentarsi mezz'ora prima dell'inizio.

INFO E PRENOTAZIONI

Cantieri Teatrali Koreja

Lunedì > venerdì

H. 9.30 > 13.30 | 14.00 > 16.30

+39 0832 242000

    **teatrokoreja.it**



il teatro dei Luoghi fest

XVI EDIZIONE

TEATROKOREJA.IT

UN PROGETTO DI



Teatro Koreja

CON IL SOSTEGNO DI



PARTNER CULTURALI

